



Acqua, clima e diritti: la sfida dell'equità passa dal “water and gender”

Per la Giornata Mondiale dell'Acqua, Matteo Colle (Gruppo CAP) per Kyoto Club richiama il legame tra crisi idrica, cambiamento climatico e disuguaglianze di genere

Roma, 23 marzo 2026– In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, il tema “Water and gender” evidenzia come la crisi idrica colpisca le comunità in modo diseguale, aggravando le disuguaglianze sociali e di genere. “Garantire un accesso equo e sicuro all'acqua è una leva concreta di inclusione e coesione sociale”, dichiara **Matteo Colle, Direttore Relazioni esterne e Sostenibilità di Gruppo CAP, per Kyoto Club.**

Di fronte agli effetti sempre più evidenti del cambiamento climatico, è necessario rafforzare gli investimenti, promuovere la collaborazione tra pubblico e privato e sviluppare infrastrutture resilienti. Allo stesso tempo, serve una maggiore consapevolezza collettiva: le donne e i gruppi meno rappresentati sono spesso i più esposti agli impatti della crisi idrica. “Custodire l'acqua con intelligenza, rispetto e visione è una responsabilità condivisa”, conclude Colle.